



Eccellenze in vetrina

## Salumi e tanto altro Il Fermano a 'Tuttofood'

Bellagamba a pagina 16

# Le bontà fermiane alla sfida di 'Tuttofood'

Mezzaluna, Ciriaci, Caffè del Faro e non solo. La fiera milanese rilancia le eccellenze anche grazie a Regione e Camera di commercio

di **Vittorio Bellagamba**

'Tuttofood' ha chiuso i battenti e dai padiglioni di Fieramilano di Rho e gli operatori del fermano sono usciti particolarmente soddisfatti. La rassegna dell'enogastronomia si è conclusa con un bilancio molto positivo che è andato oltre ogni più rosea aspettativa. Il made in Fermo è stato tra i protagonisti della rassegna come ci ha confermato Paola Mezzaluna la quale ha detto: «Un elemento nuovo che ha caratterizzato per noi l'edizione 2021 di 'Tuttofood' è la partecipazione di titolari di catene alberghiere straniere che hanno preferito partecipare direttamente alla fiera ed effettuare gli acquisti basando le loro scelte sulla qualità dei prodotti. In tale contesto la nostra offerta di prodotti con standard qualitativi estremamente levati è stata particolarmente apprezzata. Anche dagli stranieri e il nostro stand è stato visitato da operatori provenienti dalla Germania, Slovacchia, Polonia, Francia, Svizzera, Spagna, Canada Russia, Gran Bretagna, Grecia e anche dal Monzambico». Graziella Ciriaci del Salumificio Ciriaci ha aggiunto: «Siamo molto soddisfatti della partecipazione alle collettive proposta da Camera e Regione Marche,

**IL PRESIDENTE SABATINI**

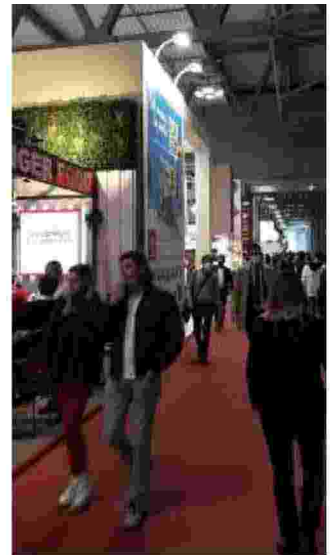
**«La pandemia ci obbliga a ripartire dalle comunità e a valorizzarle»**



Paola Mezzaluna, al centro, con due collaboratrici nello stand milanese dell'azienda

un'opportunità di esserci in modo autorevole. Grazie al supporto delle istituzioni abbiamo anche capito l'importanza della dichiarazione di conformità e della marcatura Ce, il passaporto che permette ai prodotti la libera circolazione in Europa». La stessa Ciriaci a Milano nell'ambito di 'Tuttofood' ha raccontato anche del progetto finalizzato alla creazione di una start up collegata all'azienda di famiglia che vedrà l'impiego del materiale di risulta della produzione dei salumi per la realizzazione di saponi. Gianmarco Ripà 'Caffè del Faro' di Montegranaro ha sottoli-

neato: «Siamo una torrefazione di Montegranaro e ci rivolgiamo a mercato esteri e per questo siamo qui, a Milano. Dopo il Cibus di Parma abbiamo scelto la metropoli meneghina per incontrare importatori di prodotti italiani. C'è molta affluenza, parecchie persone, vedremo il follow up ma siamo soddisfatti, non ci aspettavamo così tanti contatti con operatori di Europa Usa Canada Russia ed Emirati». «La nostra è una piccola realtà artigianale - esordisce Andrea Crescia della Symbiofood -, il nostro prodotto sono le conserve e zuppe bio; siamo soddisfatti di essere a questa collettiva della Camera di commercio e della Regione. Si riprende a vivere le dinamiche cui eravamo abituate, c'è voglia di ripresa e il bilan-



cio è senza dubbio positivo». Girolamo Sabatini presidente della Camera di commercio delle Marche ha detto: «La pandemia ci consegna un obbligo: partire dalle comunità, considerare i nuovi flussi economici e sociali che le attraversano per lavorare, pubblico e privato, a valorizzare i luoghi e i prodotti della terra, magari partendo dalle aree interne della nostra regione». Mirco Carloni, vice presidente della Regione e Assessore all'Agricoltura ricorda che «la stagione fieristica dell'agroalimentare coincide con un momento positivo per il nostro sistema produttivo che registra segnali significativi di ripresa che ora vanno consolidati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA